

## L'IMPORTANZA DELLA TRADIZIONE

La panetteria Armando è stata fondata dal signor Armando Giovanni Battista, nel 1860.

La sua sede si trova a Borgo San Dalmazzo in Via Roma 22.

È una panetteria a gestione familiare, che Armando Giovanni Battista lasciò a Giuseppe II nel 1890, che poi lasciò a suo figlio Giuseppe III nel 1920, per poi passare a un altro Giuseppe (suocero) nel 1976. Nel 1994 la panetteria passò a Massimo Armando e a sua moglie Elsa Rosso, che alla fine trasmisero nel 2018 al loro figlio Diego, attuale conduttore.

### *-COM'È INIZIATA QUESTA ATTIVITÀ?*

L'attività è stata iniziata dal signor Armando Giovanni Battista nel 1860, fortunatamente ha avuto tutti figli maschi perché a quell'epoca le donne non potevano essere proprietarie di un'attività.

Nell'anno 1890 è stata lasciata in mano al figlio Giuseppe II, dopo di lui nel 1920 passò a suo figlio GIUSEPPE III, per poi essere trasmessa ad un altro Giuseppe suo suocero. Dopo di lui è passata ad Armando Massimo e moglie Elsa Rosso nel 1994 .

Nel 2018 la panetteria passa al loro figlio Diego: è la sua la sesta generazione della famiglia Armando.

### *-CI SONO STATI MOLTI CAMBIAMENTI A BORGO QUALI RITIENE SIANO STATI I PIU' SIGNIFICATIVI?*

Un cambiamento non solo di Borgo, ma anche di tutto il settore della panificazione è costituito dal fatto che è molto diminuito il consumo di pane: le persone preferiscono comprare prodotti già pronti. E' invece molto aumentato il consumo di pizza, focaccia e del cibo fatto in casa.

Altro cambiamento è rappresentato dalla chiusura di diversi panifici. Ad oggi è difficile gestire una panetteria.

### *- DATO CHE ABBIAMO NOTATO CHE LA PANETTERIA È STATA TRAMANDATA DA PERSONA A PERSONA, IMMAGINA COME POTREBBE CAMBIARE IN FUTURO L'ATTIVITÀ?*

Potrebbe cambiare con il figlio di Diego, che ha 11 anni. Se vorrà svolgere questa attività sarà la settima generazione degli Armando che continua questa tradizione di panettieri e di panetteria.

*-CHE QUESTO MESTIERE È MOLTO IMPEGNATIVO: COSA LO RENDE INTERESSANTE?*

Il fatto che chi viene in panetteria lo fa non solo per comperare il pane, ma per recarsi in un posto dove poter dialogare, parlare di un giorno un po' brutto o di eventi felici. Ogni persona ha la sua storia, in un supermercato devi fare di fretta perchè c'è altra gente che deve passare invece dal panettiere ti puoi comunque fermare a parlare.

*- QUA VICINO C'ERA UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO, COME AVETE VISSUTO QUESTO PERIODO DI STORIA?*

5)-il nonno di Diego Armando, nonno Beppe, quando era un ragazzino portava il carretto con il pane al campo di concentramento e vedeva sempre cose bruttissime che succedevano in quel posto (gente che veniva picchiata e peggio). Quando ne parlava era triste anche perchè l'aveva vissuto in prima persona. Durante la Resistenza i partigiani andavano in panetteria, prendevano il pane e poi lo portavano su per la collina di Monserrato

*-IL VOSTRO ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE E' SEMPRE RIMASTO UGUALE OPPURE NEL CORSO DEGLI ANNI HA SUBITO DELLE MODIFICHE?*

L'abbigliamento nel corso degli anni non è cambiato, è rimasto uguale.

Le donne hanno la cuffia per impedire che un capello cada sul cibo; invece i maschi indossano una maglietta bianca oppure una camicia bianca con maniche corte, pantaloni a quadretti neri e bianchi e un berretto (che non sempre viene usato).

